
Salute mentale: Gff, martedì proiezioni e dibattiti dedicati al tema dell'identità, del disagio, della felicità

Martedì 10 ottobre si celebra la Giornata mondiale della salute mentale. Negli ultimi anni tematiche quali ansie, dipendenze, violenza di genere hanno purtroppo visto come protagonisti i più giovani. Per questo Giffoni Film Festival (Gff), che, da sempre, ha come obiettivo la valorizzazione del potenziale umano di ragazze e ragazzi, ha deciso di organizzare una giornata molto speciale in collaborazione con il Dipartimento di salute mentale dell'Asl di Salerno. La Multimedia Valley aprirà dunque le sue sale a proiezioni e dibattiti dedicati al tema dell'identità, del disagio, della felicità. Sarà una giornata interattiva in cui gli studenti saranno chiamati a raccontare e a raccontarsi, godendo dell'opportunità di confrontarsi con i professionisti del settore. Alle 9 sono previsti i saluti istituzionali. A confrontarsi sul tema delle attese dei giovani per il benessere e la salute della comunità saranno il fondatore di Giffoni Claudio Gubitosi, il direttore generale Asl Salerno Gennaro Sosto, il direttore del Dipartimento di salute mentale Asl Salerno Giulio Corrivetti, il direttore Serd Salerno e consultorio per la disforia di genere Antonella Grandinetti, a cui si aggiungerà una testimonianza della nuova figura dello psicologo di base, presenza fondamentale come frontiera di ascolto per i giovani. Le conclusioni sono affidate al presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca. La giornata, aperta agli studenti degli istituti superiori del territorio, ai giffoner e a tutti coloro che vorranno partecipare a questo momento di interscambio, proseguirà con la proiezione di due video-testimonianze a cura del Dipartimento di salute mentale dell'Asl. La prima, dal titolo "Esordi", è una performance teatrale che ha per protagonista una giovane paziente chiamata a raccontare il percorso dalla malattia alla conquista della consapevolezza di se stessa: una rinascita che parla di resistenza, resilienza, speranza e voglia di conquistare il futuro con tutte le sue forze. La seconda affronta invece il tema dei disturbi alimentari – una delle patologie che con maggiore incidenza colpiscono l'età giovanile – attraverso il racconto dei diretti interessati che, mettendo il proprio cuore a nudo, vogliono condividere con i loro coetanei, e non solo, il resoconto di un iter doloroso che è però riuscito a interrompersi grazie a una rete di accoglienza fatta di professionalità, tenacia e passione. Giffoni presenterà al pubblico in sala una parte dello show interattivo "Whomi (Who am I?)" realizzato lo scorso anno per il progetto Giffoni in a Day riservato alle scuole. In particolare si inviteranno ragazze e ragazzi a discutere sul tema dell'identità, partendo da due spunti, io e i social, io e la felicità. Siamo circondati dalle vite degli altri e, mettendo insieme tutti i pezzi, ci ritroviamo un puzzle imperfetto. La mappa delle interazioni, l'intreccio delle strade on line, dove ci condurrà? Cosa succede al proprio io quando si è felici? È sempre vero che io sono è sempre meno di noi siamo? Sono queste alcune delle domande che stimoleranno il dibattito. In questa occasione, inoltre, il centro Asl di Mariconda sarà illuminato di verde, colore simbolo della Giornata mondiale della salute mentale. Tra gli istituti presenti in sala, il Da Vinci-Genovesi di Salerno con la dirigente Lea Celano e il Piranesi di Capaccio con la dirigente Lorenza Nicoletti. L'evento ha il patrocinio della Società italiana di psichiatria.

Gigliola Alfaro